



ASSEMBLEE DI CITTADINI

Silvia Zamboni
Vice Presidente Assemblea legislativa

GIORNATA DELLA PARTECIPAZIONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA, 30 SETTEMBRE 2022

ANDAMENTO ASTENSIONE ELEZIONI POLITICHE

AFFLUENZA ALLE ELEZIONI POLITICHE

Dati in percentuale



Fonte: Ministero dell'Interno • [Scaricare i dati](#) • Creato con [Datawrapper](#)

LA SFIDA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- ▶ La crisi climatica in atto richiede profondi cambiamenti non solo a livello di sistema produttivo, energetico, trasportistico, ma anche nella sfera dei comportamenti privati dei cittadini
- ▶ I cittadini vanno resi consapevoli della situazione e coinvolti nella definizione dei cambiamenti da realizzare per motivarli a fare i cambiamenti
- ▶ Il grafico precedente mostra la caduta in verticale in Italia della partecipazione dei cittadini alle elezioni (politiche), che è lo strumento per eccellenza della partecipazione nei sistemi di democrazia rappresentativa. Anche in Europa astensione è in aumento
- ▶ Oggi che la crisi climatica accelera e assistiamo alla crisi della democrazia rappresentativa occorre trovare modalità di coinvolgimento dei cittadini che li rendano coprotagonisti nella individuazione dei provvedimenti da adottare contro la crisi climatica

PARTECIPAZIONE DELIBERATIVA

- ▶ A differenza dei regimi totalitari e delle autocrazie, la democrazia rappresentativa ha dato prova di essere in grado di cambiare e di auto-innovare le modalità di partecipazione attiva dei cittadini
- ▶ La prima regola elementare è evitare il percorso cosiddetto «DAD»: decide, announce, defend, ovvero: prendere decisioni nelle istituzioni, annunciarle, difenderle in assemblee pubbliche, che a quel punto si trovano di fronte a decisioni prese senza poterle modificare
- ▶ Ci sono ormai in uso diverse modalità di vera partecipazione deliberativa, come attesta il manuale di Patrizia Nanz «La partecipazione dei cittadini» fatto tradurre dalla Regione Emilia-Romagna e disponibile gratuitamente al link

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/tutte-le-pubblicazioni/pubblicazioni/la-partecipazione-dei-cittadini-un-manuale>

REGOLE-BASE DELLA PARTECIPAZIONE DELIBERATIVA

- ▶ Non si può coinvolgere tutta la cittadinanza nel processo: quindi si costruisce un campione rappresentativo
- ▶ Non tutti/e i cittadini/le cittadine del campione sono informati/e sulla materia: quindi li/e si informa in maniera neutrale/bilanciata per metterli/e in condizione di discutere e di contribuire a formulare raccomandazioni
- ▶ E' complicato discutere insieme, quindi si facilita il dialogo e il confronto tramite facilitatori formati professionalmente in questo ruolo
- ▶ Da questi elementari principi-base è nata l'Assemblea di Cittadini

LE ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ Le assemblee di cittadini sono un istituto di innovazione democratica impiegato nell'ambito delle decisioni difficili e complesse. Sono una nuova modalità di coinvolgimento diretto dei cittadini per prendere decisioni di interesse generale.
- ▶ Sono un organo deliberativo indipendente, con durata e compiti predeterminati, in cui un campione rappresentativo della popolazione si confronta e definisce proposte condivise.
- ▶ Generalmente l'Assemblea di cittadini si riunisce per un periodo limitato, per momenti di formazione e momenti di discussione per formulare e votare proposte su un determinato tema.
- ▶ Le Citizens' Assembly sono strutturate in maniera tale da rispondere a diverse esigenze:
 1. devono essere rappresentative della società di riferimento in cui si svolgono
 2. devono essere informate sulle materie che si affrontano
 3. le raccomandazioni che vengono formulate sono vincolanti per l'Istituzione che le convoca
 4. Compito delle Assemblee di cittadini è generare consenso nella società intorno alle misure che propongono grazie al fatto che vengono da un organo rappresentativo dell'intera società

LE ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ Per essere efficaci, le Assemblee di cittadini sono composte da un numero di partecipanti contenuto (all'Assemblea di cittadini sul clima deliberata dal Comune di Bologna parteciperanno in 100)
- ▶ La rappresentatività delle Assemblee di Cittadini va intesa non in senso statistico ma in termini sociali e demografici bilanciati (età, genere, distribuzione territoriale)
- ▶ I/le cittadini/e sono sorteggiati casualmente come campione rappresentativo della società di riferimento tramite un software applicato all'anagrafe
- ▶ Successivamente vanno contattati per verificare la disponibilità a partecipare. Le defezioni vanno sostituite mantenendo il criterio della rappresentatività socio-anagrafica
- ▶ Per essere informate, le Assemblee di cittadini richiedono la somministrazione di informazioni neutrali e bilanciate sulla materia da affrontare. Per questo si alternano lavori di gruppo per discutere a plenarie in cui incontrano esperti che espongono punti di vista di varia provenienza. Secondo lo studioso Rodolfo Lewanski vanno invitati anche rappresentanti delle lobby di settore in quanto sono un pezzo di società reale

ESPERIENZE DI ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ Assemblee di cittadini si sono tenute ormai in tanti Paesi
- ▶ I primi a sperimentarla sono stati British Columbia nel 2004 e Ontario 2006 per riformare la Legge elettorale. Sono seguiti
- ▶ i Paesi Bassi nel 2006
- ▶ l'Islanda che nel 2010 l'ha adottata per riformare la Costituzione
- ▶ L'Irlanda nel 2013 ha istituito un'Assemblea della durata di un anno per deliberare sulla riforma di 8 articoli costituzionali. Di questa, accanto a politici eletti, facevano parte 100 cittadini estratti a sorte a livello nazionale. L'Assemblea aveva conosciuto tre fasi, che si ritrovano per la verità nella maggior parte delle esperienze di democrazia aleatoria: 1) formazione con specialisti della materia, 2) riunioni e deliberazioni con politici, con sedute plenarie diffuse in streaming su internet, 3) definizione delle linee guida per la riforma degli articoli costituzionali.
- ▶ nel 2019, a distanza di sei anni dal primo esperimento, l'Irlanda ha scelto di nuovo di ricorrere a una Assemblea cittadina sorteggiata. Per riformare lo status amministrativo di **Dublino**, che non ha un sindaco eletto direttamente ma nominato ogni anno dal Consiglio, la città si è affidata ad una [Citizens' Assembly](#) per decidere "il miglior modello di governo regionale per il 21° e 22° secolo".

(fonte: Samuele Nannoni (Oderal – Organizzazione per la democrazia aleatoria)

ESPERIENZE DI ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ In **Scozia**, il primo ministro Nicola Sturgeon ha adottato un'Assemblea cittadina estratta a sorte rappresentativa di tutti i cittadini scozzesi chiamata a deliberare su tre questioni: 1) Che tipo di Paese vogliamo costruire? 2) Come possiamo superare al meglio le sfide del presente, inclusa la Brexit? 3) Quali misure saranno necessarie per avere cittadini sempre più capaci di prendere decisioni informate per il futuro del Paese?
- ▶ Nella città di **Oxford**, il Consiglio comunale ha approvato la creazione di una Assemblea cittadina monotematica che affronti la questione del cambiamento climatico e deliberi su quali politiche adottare e perseguire al fine di un minor impatto ambientale. I cittadini sono stati sorteggiati da un ente indipendente dal Comune e, durante i lavori, sono stati supportati da facilitatori indipendenti, esperti nel settore.
- ▶ In **Galles**, il primo ministro Mark Drakeford ha adottato una Assemblea di cittadini sorteggiati da tutto il Paese per deliberare su quali siano le sfide dei prossimi 20 anni per il Paese e quali le soluzioni.

ESPERIENZE DI ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ Assemblee di cittadini si sono tenute in Svizzera, Polonia, Spagna
- ▶ In Belgio la Comunità germanofona - in quanto entità federativa della Federazione belga - è stata la prima istituzione al mondo a istituire **due organi permanenti formati da cittadini sorteggiati**, con poteri, composizione e durata differenti, che affiancheranno il Parlamento eletto della Comunità. E' stato proprio il Parlamento eletto ad approvare a maggioranza la proposta di creazione dei due organi permanenti, avanzata dall'organizzazione [G1000 - Doing democracy better](#) . Un Consiglio composto da 24 cittadini sorteggiati, in carica per un anno e mezzo, avrà il compito di stabilire i temi prioritari sui quali si dovranno svolgere consultazioni e deliberazioni del Parlamento e dell'Assemblea. L'Assemblea sarà il secondo organo permanente, composto da 50 cittadini estratti a sorte, rinnovati ogni tre mesi, che produrrà raccomandazioni politiche sulle tematiche indicate dal Consiglio indirizzate al Parlamento per influenzarne il lavoro.

ESPERIENZE DI ASSEMBLEE DI CITTADINI

- ▶ Il caso Francia dell'Assemblea di cittadini sul clima (Convention citoyenne pour le climat - <https://www.conventioncitoyennepourleclimat.fr/>)
- ▶ Di fronte alle proteste dei gilet gialli contro la sua decisione climaticamente fondata, ma osteggiata sul piano sociale, di aumentare il costo dei carburanti, il Presidente francese di Emmanuel Macron ha cambiato strada e cercato di costruire il consenso sociale sul da farsi lanciando la **Convention citoyenne pour le climat, un'Assemblea composta dai 70 ai 100 cittadini** sorteggiati in modo da essere rappresentativi di ciascuna delle 33 regioni francesi e dei 5 territori d'oltremare. L'assemblea per due fine settimana a marzo 2019 ha lavorato sui quattro temi: transizione ecologica; fiscalità e finanze pubbliche; democrazia e cittadinanza; organizzazione dello Stato e servizi pubblici. Obiettivo: individuare misure efficaci per ridurre di almeno il 40% le emissioni di gas serra al 2030 che fossero anche socialmente sostenibili. Divisi in piccoli gruppi, i cittadini hanno discusso e deliberato 149 raccomandazioni.
- ▶ Successivamente si è tenuta anche un'Assemblea nazionale composta da giovani tra i 18 e 24 anni.
- ▶ Macron ha dato vita anche al **Consiglio di partecipazione cittadina**, un organo temporaneo composto da 250 cittadini estratti a sorte in tutta la Francia, che per nove fine settimana hanno lavorato sul tema della transizione ecologica. Oltre ad avere coperte le spese di viaggio e alloggio, ai membri del Consiglio hanno ricevuto 80 euro per ogni giorno di attività dell'assemblea.
- ▶ Inoltre 150 cittadini sorteggiati sono stati inseriti all'interno del Consiglio economico, sociale e ambientale (una sorta di Cnel francese) che dopo questa aggiunta ha preso il nome di "Camera della società civile". Sarà il Presidente a decidere se le proposte di questi due organi dovranno passare o meno dal vaglio parlamentare o di referendum popolari.

ASSEMBLEE DI CITTADINI PROGRAMMATE

- ▶ In **Emilia-Romagna** spicca la Assemblea di cittadini sul clima che è stata deliberata dal **Comune di Bologna**
- Il 13 luglio 2021 il Consiglio comunale ha approvato la modifica dello Statuto Comunale che ha riconosciuto la tutela del clima e la transizione ecologica giusta fra gli obiettivi programmatici dell'Ente e ha previsto l'Assemblea cittadina tra gli strumenti partecipativi del Comune (Articolo 6 bis). Leggi il nuovo testo dello Statuto aggiornato.
- Il 29 luglio 2022 il Consiglio comunale di Bologna ha approvato una modifica del Regolamento del Comune per definire modi di indizione e funzionamento dell'Assemblea cittadina.
- Il primo incontro è previsto entro fine 2022
- Parteciperanno 100 cittadini sorteggiati in maniera da essere rappresentativi di tutta la cittadinanza dal punto di vista socio-demografico e territoriale
- ▶ In **Germania** la prima Assemblea di cittadini convocata dal Bundestag avrà luogo nel 2023.
- ▶ PER APPROFONDIRE: laprossimademocrazia.com sito dal quale si può scaricare gratuitamente il libro su queste tematiche di cui è autore **Rodolfo Lewanski**, esperto della materia e già professore dell'Università di Bologna dove ha insegnato Democrazia Partecipativa e Analisi delle Politiche Pubbliche fino al 2020. Oggi è docente dell'Alma Mater dove insegna Democrazia partecipativa



GRAZIE
PER LA CORTESE ATTENZIONE

silvia.zamboni@regione.emilia-romagna.it